

### Chiesa esterno

Osservata la facciata della chiesa, vide nel suo mezzo la porta maggiore che guarda direttamente l'altare maggiore. Due dei sopradetti, Bartolomeo e Giovanni, deposero che la parte in pietra della porta, assieme alle imposte di legno lavorate assai magistralmente, erano state precedentemente dell'antichissima rocca diroccata di Pietra Cervara, e date in elemosina alla Devota Margherita da un Signore dei Landi che dominava allora, perché fossero adattate qui, aggiungendo di avere ricevuto notizia di ciò dai loro maggiori. Sulla sommità poi della detta porta è scolpita in pietra la stessa Croce santissima,

Pag. 167

e sopra la Croce, in un quadrato incavato nella parete è dipinta l'Annunciazione della Beatissima Vergine Maria, la cui pittura tuttavia per la vetustà, e per il fatto che è esposta ai venti e alle intemperie in gran parte è caduta.

### Chiesa interno

Entrato trovò il tempio grande ed ampio, edificato con pietre e calce, di circa cinquanta cubiti in lunghezza, di circa quindici il larghezza ed altezza.

Sopra il coro si innalza il volto dipinto, nel cui mezzo è raffigurato L'Agnello pasquale, sopra un libro, circondato da alcune stelle dorate. Il resto del volto è dipinto a vari ornamenti in forma di croce, fra i quali, è uno sfondo ceruleo, tempestato di stelle dorate. Nella parete superiore di questo coro, di rimpetto alla porta maggiore, è raffigurato il Signore nostro Gesù Cristo in croce, alla cui destra sta la sua Santa Madre Maria, alla sinistra si crede S. Giovanni Evangelista, la pittura è priva di indicazioni, ed accanto alla croce è dipinta S. Maria Maddalena inginocchiata ed abbracciata alla croce.

Le restanti parti inferiori del coro sono dipinte con semplici ornamenti.

Sotto alla suddette pitture del SS.mo Crocifisso, e degli altri Santi, è uno spazio non dipinto, i tre testi affermarono che ivi era stata conservata a lungo l'icona (volgarmente l'ancona) della SS.ma Annunciazione collocata dalla Devota Margherita, e quindi traslata a Compiano nella nuova Chiesa e Monastero, ove ora è conservata, come dissero gli stessi Bartolomeo e Giovanni che ivi l'hanno vista e riconosciuta.

La parte poi esterna del coro, quella dico che forma i lati nella medesima chiesa, era ugualmente dipinta, ma in gran parte, a causa della vetustà, le raffigurazioni sono cadute, appaiono tuttavia ancora molte pitture, e nella parte più alta, in mezzo, è effigiato il Sepolcro del Santissimo Signore nostro Gesù Cristo assieme alla sua